

VIALE VITTORIO VENETO: ARRESTATO SU BUS AMT

Passeggera dorme, tenta borseggio

Il lupo perde il pelo ma non il vizio, dice un vecchio adagio. E la storia del sessantenne Francesco Tripolone sembra confermarlo.

Arrestato a più riprese per la sua "attività" di borseggiatore, specialmente all'interno dei mezzi pubblici, l'uomo si è ritrovato nuovamente in manette per resistenza a pubblico ufficiale e tentato furto aggravato. Ciò dopo che lunedì pomeriggio è stato smascherato mentre si dava da fare con una certa...

professionalità su un bus dell'Amt.

Approfittando del fatto che una signora si fosse assopita sul sedile dell'autobus, Tripolone avrebbe tentato di sfilarle del denaro dalla borsa. In tali frangenti, però, sarebbe stato notato da una seconda passeggera, che avrebbe cominciato a urlare, avvisando la vittima designata e convincendo l'autista a fermare la corsa, bloccare le portiere del mezzo e a chiedere l'intervento della polizia.

In effetti da lì a poco, all'angolo fra il corso Italia e il viale Vittorio Veneto, si è materializzato l'equipaggio di una "volante" dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, che ha cercato di fare chiarezza su quanto accaduto.

Il Tripolone, da parte sua, alla vista degli operatori decideva di reagire e veniva ammanettato non senza difficoltà. E' stato ricondotto alla calma e, su disposizione dell'autorità giudiziaria di turno, ammesso agli arresti domiciliari in attesa del giudizio direttissimo che si terrà nella giornata odierna.